

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00080343

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Castel Goffredo

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1760

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1765

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura mantovana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ gros de Tours/ trama lanciata/ broccatura

MTC - Materia e tecnica oro/ filatura

MTC - Materia e tecnica argento

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 100.5

MISL - Larghezza 67

MISV - Varie galloni interni alt. 3.3, gallone esterno alt. 1.6

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche lacerazioni, trame spezzate, altre cadute, segni di rammendi grossolani

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Due nastri trinati e fioriti, in posizione speculare si svolgono in verticale con andamento sinuoso, mentre centralmente, fra i due, è inserito un motivo simile, tale da risultare parallelo ad uno e affrontato

DESO - Indicazioni sull'oggetto	all'altro. Il motivo trinato offre finissimi esempi di disegni geometrici in seta avorio. I fiori, quasi tutte rose, ora in boccio, ora nel pieno della fioritura, si intrecciano al nastro, sia raccolte in mazzi, sia come fantasioso sbocciare dallo stesso. Il gallone tessuto in oro e argento filati, evidenzia un motivo tipicamente liturgico, i tralci d'uva; esso decora la pianeta in due misure, maggiore per il decoro centrale, minore per la bordura esterna.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il tessuto è definibile come: taffetas broccato. Il fondo in taffetas è prodotto da una catena ed una trama di fondo entrambe color viola chiaro; il disegno è descritto per effetto di trame broccate color avorio, rosa, rosso, arancione, lilla, verde e azzurro. La pianeta presenta nella parte frontale, in basso, una giuntatura, molto evidente, di tessuto originale, altre, meno estese, sono presenti anche nella parte posteriore. Il taffetas era ritenuto, nel secolo XVIII, tra i tessuti broccati, quello che richiedeva, nell'esecuzione, la maggiore perfezione e il gusto più raffinato. Quello in oggetto, è senza dubbio, un tessuto di particolare pregio e grazia compositiva e i motivi che lo caratterizzano, potrebbero far pensare ad una manifattura francese. La linea ondulante dei nastri intrecciati a mazzi di fiori è infatti impresiosita dal motivo a trina di chiara origine francese che tuttavia, qui, tenendo presente certi toni cupi di rosso (sivedano anche le schede n. 178-189 - 192 non pertinenti alle cromie in uso presso le manifatture francesi potrebbe significare un'elaborazione italiana e probabilmente mantovana dei modelli provenienti dalla Francia. L'articolazione del decoro per fasce sinuose è particolarmente ricorrente negli anni 1750-70, anche in elaborazioni più complesse "a meandro" (si vedano le schede n. 175 e n. 189) e a "doppio meandro". I motivi floreali sono di dimensioni ridotte (si confronti, in particolare, con i tessuti alle schede n. 170 e n. 189), limitati sono anche nella varietà, trattandosi in prevalenza di rose e ranuncoli, ed evidentemente risolti in funzione subordinata allo schema decorativo. Le osservazioni sin qui fatte, avvallano una probabile datazione agli anni 1760-65. Il gallone è invece attribuibile al sec. XIX (cfr. Devoti-Romani, scheda 26, p. 210).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 00008452

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Morselli A. R.
FUR - Funzionario responsabile	Toesca I.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Spanio C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Spanio C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)